



Chiasso, 28 gennaio 2026
Ris. mun. 85 / 27 gennaio 2026

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signore e signor
Elena Galantino, Elena Merlini,
Giorgio Fonio e Patrizia Wasser
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI E. GALANTINO, E. MERLINI, G. FONIO E P. WASSER SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PLASTICI

Signore e signor Consiglieri comunali,

La gestione dei rifiuti plastici è disciplinata da un quadro normativo articolato su più livelli. A livello federale non è previsto un obbligo generale di raccolta separata della plastica mista, mentre a livello cantonale, dal giugno 2023, la modifica dell'art. 6 cpv 1 ROPSR (Regolamento applicazione ordinanza prevenzione e smaltimento rifiuti) ha introdotto nel Cantone Ticino l'obbligo di raccolta separata delle plastiche PP (polipropilene) e PE (polietilene), che si prestano maggiormente al riciclaggio.

Nel rispetto di tale quadro, spetta ai Comuni definire le modalità di raccolta più idonee, tenendo conto degli aspetti organizzativi, economici e di equità del servizio.

1. Sono previste (o possono essere previste) campagne di informazione e sensibilizzazione volte a migliorare il conferimento della plastica e ridurre gli errori nella raccolta differenziata?

Il Municipio attribuisce grande importanza all'informazione e alla sensibilizzazione della popolazione, ritenute strumenti essenziali per il buon funzionamento della raccolta differenziata.

Lo strumento principale di comunicazione è il calendario ecologico, affiancato dalle informazioni disponibili presso l'ecocentro, all'Ufficio tecnico comunale e sui canali digitali dedicati. A questi si aggiungono campagne informative puntuali, attivate quando emergono criticità specifiche (ad esempio errori di conferimento o cambiamenti nell'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti).

Il Municipio adotta consapevolmente un principio di sensibilizzazione proporzionata: interventi mirati, chiari e contestualizzati risultano infatti più efficaci rispetto a campagne generalizzate e continuative, che non garantiscono incisività sul lungo periodo.

Al momento non risultano segnalazioni di errori significativi nel conferimento della plastica.

Si rileva inoltre che l'andamento delle quantità di plastica conferite negli ultimi anni evidenzia un trend positivo, con una crescita media annua nell'ordine del 15%. Tale evoluzione indica una progressiva adesione della popolazione al corretto conferimento della plastica e conferma l'efficacia dell'attuale sistema di raccolta e informazione.

2. Il Municipio è disponibile a introdurre la raccolta porta a porta della plastica?

Il Municipio ha analizzato l'ipotesi di un'estensione della raccolta della plastica al sistema porta a porta, valutandone gli aspetti organizzativi, economici e di equità sociale. Dalle analisi effettuate emerge che, allo stato attuale, tale soluzione non risulta opportuna, né sostenibile, in particolare sotto il profilo dei costi a carico della collettività e dei singoli cittadini.

Attualmente, nel Comune di Chiasso, la raccolta delle plastiche maggiormente riciclabili avviene presso l'ecocentro. Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2024, il costo medio di smaltimento risulta pari a circa cts. 44 per chilogrammo, interamente finanziato tramite la tassa rifiuti annuale, senza oneri diretti aggiuntivi per il cittadino al momento del conferimento.

Alcuni Comuni ticinesi adottano invece un sistema basato sull'acquisto, da parte del cittadino, di sacchi ufficiali per la plastica da 60 litri, da conferire presso i punti di raccolta. Il costo unitario di ciascun sacco è pari a fr. 2.20. Considerando un peso medio del sacco stimato di circa 1.6 kg per sacco, il costo effettivo per il cittadino si attesta a circa fr. 1.38 per chilogrammo, interamente a carico del singolo conferente.

L'introduzione di una raccolta porta a porta comporterebbe, oltre al costo del sacco, anche i costi di raccolta e trasporto, che dovrebbero necessariamente essere finanziati tramite un aumento della tassa rifiuti. Tali costi graverebbero sull'intera popolazione, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio; la raccolta presso l'ecocentro comunale dovrebbe in ogni caso essere garantita.

A ciò si aggiungono ulteriori criticità di carattere pratico, quali lo stoccaggio domestico di volumi rilevanti di plastica, la frequenza di raccolta e le difficoltà di controllo del corretto conferimento.

A fronte di queste valutazioni, il Municipio ritiene che l'attuale sistema garantisca un buon equilibrio tra costi, efficienza ed equità, permettendo al cittadino di conferire la plastica senza l'aggiunta di costi diretti per chilogrammo e mantenendo a livelli contenuti la tassa rifiuti. L'introduzione di una raccolta porta a porta generalizzata comporterebbe invece un aumento dei costi, sia per il singolo cittadino, sia per l'intera collettività, senza benefici proporzionati in termini di efficacia del riciclaggio.

Il Municipio conferma pertanto la validità dell'attuale sistema di gestione della plastica, rimanendo al contempo attento all'evoluzione delle esigenze della popolazione e alle buone pratiche emergenti, che verranno valutate con pragmatismo e nel rispetto dei principi di sostenibilità ed equità del servizio pubblico.

Valutazione di un'alternativa

In alternativa, il Municipio sta svolgendo una valutazione esplorativa sulla possibile introduzione di un servizio indipendente e a pagamento per la raccolta di materiali riciclabili presso abitazioni private e attività commerciali. L'associazione Frequenze si è in effetti proposta per l'attivazione di tale servizio, che verrebbe strutturato sul modello di soluzioni analoghe già operative in altri Comuni.

È ipotizzata una fase di sperimentazione nel corso del 2026; qualora i risultati fossero ritenuti soddisfacenti, il Municipio potrà valutare un'eventuale introduzione più strutturata del servizio a partire dal 2027. Tale approccio consentirebbe di rispondere a esigenze specifiche dell'utenza senza generare costi aggiuntivi a carico dell'intera collettività.

3. Il Municipio intende rivedere gli orari del centro di raccolta, al fine di migliorarne la fruibilità per tutti i cittadini?

L'ecocentro comunale di Chiasso presenta già oggi orari di apertura ampi e largamente superiori alla media regionale, risultando l'unico nel Mendrisiotto aperto tutti i giorni feriali, sia al mattino, sia al pomeriggio, oltre a due sabati al mese.

Un ulteriore ampliamento delle ore di apertura non risulta attualmente possibile, a causa di vincoli organizzativi e finanziari legati alla gestione del personale.

Il Municipio potrà tuttavia valutare, nei prossimi mesi, la possibilità di una diversa distribuzione degli orari in alcune giornate, mediante uno scivolamento temporale degli stessi, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità, compatibilmente con le risorse disponibili e sulla base di un'analisi dei flussi di utenza.

Vogliate gradire, signore e signor Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Bruno Arrigoni



il Segretario:

Umberto Balzaretti